

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-1283 del 17/03/2021
Oggetto	D.P.R. 13 Marzo 2013 n. 59. RETTIFICA Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2018-2842 del 06/06/2018 intestata al COMUNE DI CESENATICO per la discarica di rifiuti solidi urbani in gestione post-operativa sita nel Comune di Cesenatico, Via Cannucceto loc. Valloni.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-1332 del 16/03/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA

Questo giorno diciassette MARZO 2021 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA, determina quanto segue.

**OGGETTO: D.P.R. 13 Marzo 2013 n. 59. RETTIFICA Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2018-2842 del 06/06/2018 intestata al COMUNE DI CESENATICO per la discarica di rifiuti solidi urbani in gestione post-operativa sita nel Comune di Cesenatico, Via Cannucceto loc. Valloni.**

#### LA DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

**Richiamata** la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2018-2842 del 06/06/2018 ad oggetto *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. COMUNE DI CESENATICO con sede in Cesenatico, Via M. Moretti n. 5. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per la discarica di rifiuti solidi urbani in gestione post-operativa sita nel Comune di Cesenatico, Via Cannucceto loc. Valloni.”* rilasciata dal SUAP del Comune di Cesenatico in data 19/06/2018, così come aggiornata con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2019-660 del 12/02/2019;

**Tenuto conto** che l'Autorizzazione Unica Ambientale sopraccitata ricomprende:

- all'Allegato A *“EMISSIONI IN ATMOSFERA”*, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- all'Allegato B e relativa planimetria, l'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura.

**Dato atto** che con Nota Com.le del 12/02/2021, acquisita da Arpae al PG/2021/22466, il Comune di Cesenatico ha richiesto di modificare i riferimenti alle norme riguardanti emissioni in atmosfera e caratteristiche del punto di emissione relativamente alla torcia installata presso la ex discarica comunale, installata e regolarmente autorizzata nel 2001;

**Atteso** che in data 12/03/2021 il responsabile dell'endo-procedimento *“autorizzazione alle emissioni in atmosfera”* ha aggiornato le proprie conclusioni istruttorie evidenziando in particolare quanto segue:

*“(…) Considerato che il Comune di Cesenatico con PEC del 12/02/2021 acquisita al prot. PG/2021/22466 ha evidenziato che:*

- *la citata autorizzazione all'Allegato A “Emissioni in atmosfera (Art. 269 del D.Lgs. 152/06 e smi)” nel paragrafo C. “EMISSIONI IN ATMOSFERA SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE” riporta al punto 1. per l'emissione N. 1 “Torcia di combustione biogas” le prescrizioni di seguito riportate:  
“La termodistruzione del gas di discarica deve avvenire in idonea camera di combustione a temperatura  $T > 850^{\circ}\text{C}$ , concentrazione di ossigeno  $> o = 3\%$  in volume e tempo di ritenzione  $> o = 0,3 \text{ s.}$ ”,  
tratte dal D.Lgs. 13/01/2003, n. 36 e s.m.i. “Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti”, Allegato 1, punto 2.5. “CONTROLLO DEI GAS”;*
- *tali prescrizioni non sono pertinenti per la torcia in oggetto, le cui emissioni furono regolarmente autorizzate nel 2001, e quindi non soggetta alle prescrizioni stabilite dal successivo D.Lgs. 13/01/2003, n. 36 e s.m.i.;*

**Dato atto** che le prescrizioni per la *“torcia di combustione biogas”* erano state stabilite nel rapporto istruttorio del 06/04/2018 relativo all'endo-procedimento per le emissioni in atmosfera sulla base della relazione tecnica di Arpae Sezione Provinciale di Forlì-Cesena assunta al PGFC/2018/4622 del 22/03/2018;

**Verificato** che la *“torcia di combustione biogas”* presente nella discarica in oggetto era stata inizialmente installata e autorizzata mediante l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera n. 263 del 09/10/2001 prot. n. 3576/2001 e che pertanto ad essa non devono applicarsi le prescrizioni stabilite dal successivo D.Lgs. 13/01/2003, n. 36 e s.m.i. “Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti”, Allegato 1, punto 2.5. “CONTROLLO DEI GAS”, considerato che nell'impianto di discarica a cui è collegata la torcia la coltivazione è terminata prima dell'entrata in vigore di tale norma;

**Ritenuto** pertanto necessario procedere alla rettifica dell'Allegato A "Emissioni in atmosfera" alla determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-2842 del 06/06/2018, eliminando dal paragrafo A. "PREMESSE" e dal paragrafo C. "EMISSIONI IN ATMOSFERA SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE" per l'emissione N. 1 "Torcia di combustione biogas" i riferimenti alle disposizioni contenute nel D.Lgs. 13/01/2003, n. 36 e s.m.i. "Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti", Allegato 1, punto 2.5. "CONTROLLO DEI GAS" e le prescrizioni che ne derivano;

(...) si trasmette all'Unità Autorizzazione Unica Ambientale e Autorizzazioni specifiche il seguente **Allegato A**, contenente le motivazioni e le prescrizioni relative all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i, quale proposta per quanto di competenza di questa Unità ai fini della rettifica dell'AUA vigente da operare con la **sostituzione integrale dell'Allegato A della determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-2842 del 06/06/2018, precisando altresì che, trattandosi di una rettifica, le decorrenze dei termini indicate nell'Allegato A rimangono fissate a partire dal 19/06/2018, data di rilascio dell'AUA di cui alla determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-2842 del 06/06/2018.**";

**Atteso** che, per quanto sopra esposto, si rende necessario **rettificare** la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2018-2842 del 06/06/2018 ad oggetto: "D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. COMUNE DI CESENATICO con sede in Cesenatico, Via M. Moretti n. 5. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per la discarica di rifiuti solidi urbani in gestione post-operativa sita nel Comune di Cesenatico, Via Cannucceto loc. Valloni." rilasciata dal SUAP del Comune di Cesenatico in data 19/06/2018, così come successivamente aggiornata, **come segue**:

- sostituzione integrale del vigente ALLEGATO A della Determinazione medesima sopraccitata con l'ALLEGATO A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

**Atteso** che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

**Visto** il rapporto istruttorio reso da Cristian Silvestroni e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

#### **DETERMINA**

1. Di **rettificare**, per le motivazioni in premessa citate, la **Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2018-2842 del 06/06/2018** ad oggetto: "D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. COMUNE DI CESENATICO con sede in Cesenatico, Via M. Moretti n. 5. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per la discarica di rifiuti solidi urbani in gestione post-operativa sita nel Comune di Cesenatico, Via Cannucceto loc. Valloni." rilasciata dal SUAP del Comune di Cesenatico in data 19/06/2018, così come successivamente aggiornata, **come segue**:
  - **sostituzione integrale del vigente ALLEGATO A della Determinazione medesima sopraccitata con l'ALLEGATO A, parte integrante e sostanziale del presente atto.**
2. Di confermare, per quanto non in contrasto con quanto sopra stabilito, la Determinazione Dirigenziale n. n. DET-AMB-2018-2842 del 06/06/2018.
3. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
4. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento, acquisiti in atti Cristian Silvestroni e Cristina Baldelli attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è parte integrante e sostanziale della Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2018-2842 del 06/06/2018 e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al

controllo.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Cesenatico per la notifica al Comune di Cesenatico e per la trasmissione ad Arpae, ad AUSL ed a Hera S.p.A. per il seguito di rispettiva competenza.

La Dirigente Responsabile  
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena  
Mariagrazia Cacciaguerra

**EMISSIONI IN ATMOSFERA**

(Art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

**A. PREMESSE**

Il Comune di Cesenatico era autorizzato alle emissioni in atmosfera derivanti dalla discarica in oggetto con atto n. 263 del 09/10/2001 Prot. 3576/01 del Dirigente del Servizio Risorse Idriche, Atmosferiche e Smaltimento Rifiuti della Provincia di Forlì-Cesena ai sensi dell'art. 6 del previgente D.P.R. 203/88; tale autorizzazione era decaduta dal momento che il gestore non ha provveduto a presentare la domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 269 del vigente L.Dgs. 152/06 e smi entro la scadenza del 31/12/2015, prevista dal D.Lgs. 152/06 art. 281 comma 1 lettera c).

Il Comune di Cesenatico ha presentato istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ricomprendendo al suo interno anche l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. come nuovo stabilimento, visto che la precedente autorizzazione era decaduta.

Come previsto per i nuovi stabilimenti dall'art. 269 comma 3 del DLgs 152/06 e smi, il SUAP del Comune di Cesenatico con nota del 21/12/2017 acquisita al protocollo PGFC/2017/18993, ha indetto, ai sensi dell'art. 14 comma 2 della L. 241/90 e s.m.i., la Conferenza di servizi decisoria da svolgersi nella forma semplificata e modalità asincrona, di cui all'art. 14-bis della stessa legge, nella quale sono state coinvolte le seguenti amministrazioni:

- Comune di Cesenatico;
- AUSL della Romagna – Sede di Cesenatico;
- Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;
- HERA spa.

Il Comune di Cesenatico, relativamente alla discarica di rifiuti solidi urbani in gestione post-operativa sita nel Comune di Cesenatico (FC), Via Cannucceto loc. Valloni, è autorizzato con Delibera di Giunta Provinciale n. 236-40445 del 27.05.2003, come modificata con D.G.P. n. 520-101602 del 27.10.2009, ai sensi dell'ex art. 27 del D.Lgs. 22/97, e successivamente modificata con D.G.P. 394/128839 del 15/10/2013 ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. Tale autorizzazione comprende un "Piano di monitoraggio ambientale post-chiusura", nel quale sono trattati anche aspetti inerenti le emissioni in atmosfera.

Con nota PGFG/2017/19109 del 22/12/17 il responsabile dell'endo-procedimento relativo alle emissioni in atmosfera ha richiesto ad Arpae Sezione Provinciale di Forlì-Cesena, ai sensi di quanto stabilito dal punto 3 della D.G.R. 960/99 e dalla circolare del Direttore Generale di Arpae del 31/12/15 PGDG/2015/7546, di acquisire la relazione tecnica contenente una valutazione istruttoria delle emissioni in atmosfera presenti nello stabilimento.

Con nota PGFC/2018/4622 del 22/03/18 la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae ha trasmesso la relazione tecnica contenente una valutazione istruttoria positiva delle emissioni in atmosfera nel rispetto delle condizioni e prescrizioni di seguito riportate:

*Caratteristiche dei punti di emissione e proposta di prescrizioni* - La Parte V del Dlgs 152/2006 e s.m.i. non riporta limiti o indicazioni per le emissioni provenienti dalle torce di combustione di biogas di discarica; considerato che non trattasi di torcia a servizio di impianto di recupero energetico tramite cogenerazione alimentato a biogas di discarica, non si applica quanto previsto dall'Allegato 2 sub 1 del D.M. 05/02/98 e smi, punto 2 "Biogas", né per analogia a quanto indicato al punto 16 della D.G.R. 1496/11 relativa agli impianti di produzione di energia con motori a cogenerazione alimentati a biogas, non si prevedono valori limite di emissione.

[...]

Resta fermo quanto disposto in merito a tali emissioni (torcia e diffuse dal corpo di discarica) con l'autorizzazione DGP 236/2003 e s.m.i. alla post gestione della discarica di cui all'art. 208 del Dlgs 152/06 e smi, relativamente all'obbligo di tenuta di un registro (almeno 2 volte al mese) inerente il funzionamento della torcia (come indicato al punto 3. lettera f della DGP 394/2013) ed alle modalità dei controlli ed analisi da eseguire con camere di cattura sulle emissioni diffuse di biogas dal corpo di discarica (frequenza semestrale) e sul biogas aspirato dalla discarica e convogliato alla torcia (frequenza semestrale). Alla luce di quanto sopra riportato, si esprime una valutazione favorevole all'istanza dell'azienda con le prescrizioni indicate.

Il Responsabile dell'endoprocedimento relativo alle emissioni in atmosfera ritiene più appropriato riportare nell'autorizzazione come durata dell'emissione della torcia il valore massimo che può arrivare fino a 24 ore/giorno, anziché il valore di 1 ora/giorno indicato nella relazione tecnica sopra riportata, dal momento che la torcia viene accesa manualmente quando nel corso dell'ispezione bisettimanale viene misurata nel biogas una percentuale di metano maggiore del 30% e che la stessa rimane accesa per un numero di ore variabile dipendente dal tenore di metano presente.

L'Azienda USL Romagna – Sede di Cesena – Dipartimento di Sanità Pubblica con nota prot. 2018/0081089/P del 30/03/2018, acquisita al protocollo di Arpae PGFC/2018/5123 del 30/03/18, ha trasmesso le proprie valutazioni favorevoli "per gli aspetti di competenza riguardo alle emissioni in atmosfera in fase di post-esercizio regolate da torcia per la combustione di biogas come da relazione descrittiva fatte salve le prescrizioni tecniche impartite da Arpae - Servizio Territoriale".

Il Comune di Cesenatico, coinvolto all'interno del procedimento della Autorizzazione Unica Ambientale, non ha fatto pervenire alcun parere relativamente alla autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi di quanto previsto dall'art. 269 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Per le motivazioni sopra riportate, l'istruttoria effettuata sulla base della documentazione agli atti, della relazione tecnica della Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae e degli atti di assenso, anche impliciti, acquisiti nell'ambito della Conferenza di servizi, svoltasi in forma semplificata in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/90 e smi, consente di autorizzare le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/06 smi con le modalità, prescrizioni e limiti riportati nei paragrafi seguenti.

## **B. DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO**

La documentazione tecnica di riferimento della presente autorizzazione è costituita dalla documentazione conservata agli atti, presentata al SUAP del Comune di Cesenatico in data 07/12/2017 prot. n. 45886, e successive integrazioni, per il rilascio della presente autorizzazione.

## **C. EMISSIONI IN ATMOSFERA SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE**

1. Le **emissioni in atmosfera convogliate** alla torcia di combustione del biogas e **diffuse** dal corpo di discarica sono **autorizzate**, ai sensi dell'art. 269 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., **nel rispetto delle prescrizioni di seguito stabilite:**

### **EMISSIONE N. 1 – TORCIA DI COMBUSTIONE BIOGAS**

Portata massima	250	Nmc/h
Altezza minima	4,3	m
Durata	24	h/g

2. Resta fermo inoltre quanto disposto in merito alle emissioni in atmosfera convogliate alla torcia e diffuse dal corpo di discarica con l'autorizzazione di cui alla D.G.P. 236/2003 e s.m.i. alla post-gestione della discarica ai sensi dell'art. 208 del Dlgs 152/06 e smi, relativamente all'obbligo di tenuta di un registro (almeno 2 volte al mese) inerente il funzionamento della torcia (come indicato al punto 3. lettera f della D.G.P. 394/2013) ed alle modalità dei monitoraggi da eseguire con camere di cattura sulle emissioni diffuse di biogas dal corpo di discarica (frequenza semestrale) e sul biogas aspirato dalla discarica e convogliato alla torcia (frequenza semestrale).

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**